

Al Presidente del Consiglio
Paola Margherita Brizzolari

p.c. Al Sindaco
Alberto Stefano Giovannetti

p.c. Ai Capigruppo

Loro sedi

MOZIONE

OGGETTO: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

PREMESSO CHE

- L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, ha designato il **25 novembre** come data della ricorrenza della “**Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**” invitando i governi, le organizzazioni internazionali, e gli enti locali a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica a quella che oggi è, giustamente, considerata una vera e propria emergenza;
- Ogni anno, la “Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne” ci ricorda che c'è ancora necessità di lavorare affinché si arrivi ad una piena e completa parità di genere, che passa attraverso la lotta alla violenza contro le donne di tipo fisico, sessuale, psicologico ed economico. La violenza contro le donne, intesa come ostacolo al conseguimento degli obiettivi di uguaglianza, sviluppo e pace è un fenomeno che riguarda un numero importante di persone, circa la metà della popolazione mondiale. Eventi e azioni per accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica su questo tema sono fondamentali.

CONSIDERATO CHE

- La Regione Toscana si è impegnata con Delibera n. 828 del 6 luglio 2020 della Giunta regionale ad incrementare l'importo stanziato con il DPCM 4/12/2019 “ripartizione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, la Regione Toscana si è impegnata con la medesima delibera a destinare contributi sempre maggiori ai Centri Antiviolenza e alle Case rifugio operanti nel territorio toscano, rafforzando altresì la

rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza, intervenendo sul sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;

- L'emergenza pandemica da COVID-19 non ha portato miglioramenti ad una situazione critica, come riportato nella "Relazione sulla governance dei servizi antiviolenza e sul finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio" della Commissione d'Inchiesta sul femminicidio del Senato, per cui isolamento, convivenza forzata, restrizioni alla circolazione e instabilità socio-economica hanno comportato per le donne e per i loro figli il rischio di una maggiore esposizione alla violenza domestica;
- Sempre dalle Relazioni della Commissione di cui sopra emerge anche che il calo delle denunce (i reati di maltrattamenti contro familiari e conviventi, denunciati a tutte le forze dell'ordine, sono passati dai 1577 dei primi 22 giorni del marzo 2019 ai soli 652 dello stesso periodo di quest'anno) e degli accessi ai PS non significano purtroppo che la violenza contro le donne sia in regressione, ma sono invece il segnale di una situazione nella quale le donne vittime di violenza rischiano di trovarsi ancora più esposte alla possibilità di controllo e alla aggressività del partner maltrattante.

SI RITIENE

Importante celebrare la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne attraverso azioni di divulgazione per accrescere la consapevolezza nella popolazione, come iniziative culturali e scolastiche. E si ritiene altrettanto importante sostenere e sollecitare azioni che determinano il buon funzionamento e il rispetto della Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica del 2011 a tutti i livelli territoriali, pertanto

SI IMPEGNA

IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a inserire nella homepage del sito web istituzionale e dare adeguata pubblicità del numero unico antiviolenza **1522**;
- a inserire nella homepage del sito web istituzionale e dare adeguata pubblicità alla app Youpol del Ministero dell'Interno, app con la quale è possibile trasmettere messaggi e immagini direttamente alla Polizia di Stato, segnalazioni georeferenziate che vengono ricevute dalla Questura competente;
- ad attivare uno sportello di ascolto per facilitare l'assistenza e il soccorso alle donne vittime di violenza, in accordo e supporto ai centri antiviolenza;

- ad installare, in un luogo visibile e di passaggio del Comune, una panchina rossa, con apposta la targa informativa del numero unico antiviolenza 1522.
- ad individuare uno spazio pubblico, all'interno dei vari edifici Comunali, da assegnare a associazione/i che si occupano di combattere la violenza contro le donne dando loro sostegno morale, legale e di ogni genere possibile



Pietrasanta, 23 novembre 2020

I Consiglieri Comunali

Ettore Neri - Capogruppo Consiliare Partito Democratico Pietrasanta

Nicola Conti - Consigliere Comunale Partito Democratico Pietrasanta

Lorenzo Borzonasca - Capogruppo Consiliare Insieme per Pietrasanta